

Prot. n. UE18/108

Illustre Ministro
Gian Luca Galletti
Ministero dell'Ambiente, e della
Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

Roma, 20 aprile 2018

Oggetto: Osservazioni allo schema di Decreto incentivi – disposizioni sull'idroelettrico

Illustre Ministro,

Elettricità Futura è venuta a conoscenza del parere rilasciato dal Suo Ministero relativo allo schema di decreto elaborato dal Ministero per lo Sviluppo Economico sulla nuova disciplina di promozione delle fonti energetiche rinnovabili.

Tra le proposte, desta particolare preoccupazione la richiesta di modifica dell'articolo 3, comma 5, lettera c) dello schema di decreto.

In sintesi, il MATTM propone che possano accedere al sistema di promozione ed incentivazione proposto dal Ministero per lo Sviluppo Economico solo ed esclusivamente gli impianti idroelettrici aventi particolari caratteristiche costruttive, menzionate nel decreto (ovvero siano realizzati su canali artificiali o condotte esistenti senza incremento di portata derivata, utilizzino acque di restituzioni o di scarico di utenze esistenti, utilizzino salti su briglie o traverse esistenti, valorizzino le previsioni di rilascio per il Deflusso Minimo Vitale). Tutte le altre tipologie di impianto diverse dalle precedenti, non verrebbero ammesse al richiamato sistema.

Tale proposta, qualora si traducesse in norma, produrrebbe l'effetto di restringere l'accesso agli incentivi, riservandolo ai soli impianti idroelettrici dotati delle caratteristiche costruttive elencate sopra, in ragione di un'astratta e anticipata valutazione ambientale che risulterebbe favorevole per tali iniziative e di segno negativo per tutte le altre tipologie di impianti.

A nostro modo di vedere ciò appare in contrasto con lo sviluppo delle Fonti Elettriche Rinnovabili ipotizzato nella stessa Strategia Energetica Nazionale di novembre 2017 e costituente il nerbo della transizione energetica che l'Italia sta vivendo.

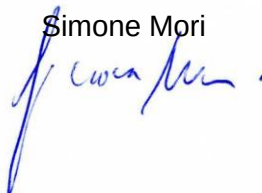
D'altro canto, ci sembrano criticabili le motivazioni addotte a sostegno della proposta e riferite al precontenzioso comunitario per l'applicazione della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE relativa alla qualità dei corpi idrici, che ad oggi, grazie agli sforzi messi in campo da questo stesso Ministero nell'ultimo anno, dovrebbe essere, almeno per l'aspetto legato agli impianti idroelettrici, in via di risoluzione.

Il documento allegato che sottoponiamo alla Sua attenzione illustra più diffusamente quanto sopra enunciato. Alleghiamo, inoltre, le osservazioni già inviate al Ministero dello Sviluppo Economico in merito alla nuova disciplina di sostegno proposta.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale approfondimento e confronto, l'occasione è gradita per porgerLe i migliori saluti.

Il Presidente

Simone Mori



Allegati c.s.